



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 65 del 26/09/2019

Adunanza straordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL' ART. 11 BIS DEL D. LGS N. 118/2011

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale Dott.ssa Raffaella Galliani, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **16** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. **63** del **26/09/2019**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Andrea Gurioli – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Frascaroli Tamara, Meli Giulia, Baglieri Giovanni.

Risultano presenti gli Assessori: Masetti Massimo, Lollini Alessia, Bevacqua Concetta, Negroni Barbara, Nanni Paolo, Ruggeri Matteo.

Successivamente il Presidente del Consiglio del Consiglio comunale introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Presente	ABAGNATO SAMUELE	Presente
GURIOLI ANDREA	Presente	RATTI IRENE	Presente
CASONI CHIARA	Presente	AGOSTINELLI FABRIZIO	Presente
GUIDOTTI ISABELLA	Presente	SETA ERIKA	Assente
DURANTE MARIO	Presente	PEDICA MIRKO	Presente
CIRAULO FRANCO	Presente	LA MORGIA UMBERTO	Presente
PERI LORENA	Presente	DORIA ANDREA	Presente
FRASCAROLI TAMARA	Presente	DALBONI GABRIELE	Presente
BONIFAZI GIULIO ALBERTO	Assente	CEVENINI BRUNO	Presente
MOROTTI ALICE	Presente	TONELLI ANDREA	Presente
TRITTONI GABRIELLA	Presente	CAPPELLINI PIETRO	Presente
MELI GIULIA	Presente	BAGLIERI GIOVANNI	Presente
ATTANASIO MARIA	Presente		

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 2

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018
AI SENSI DELL' ART. 11 BIS DEL D. LGS N. 118/2011**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis "Bilancio Consolidato" del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Tenuto conto che:

- il Comune di Casalecchio di Reno con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 24/09/2013, ha aderito "alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli enti locali di cui all'art. 36 del D.Lgs.

118/2011", con individuazione da parte del Ministero con D.M. del 15/11/2013 n. 92164;

- in data 10 agosto 2014 è stato approvato il D.Lgs. n. 126 che integra e modifica il precedente D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi; tale decreto è entrato in vigore il 12 settembre 2014, con effetti dal 1 gennaio 2015;

Considerato che:

- il Bilancio consolidato relativo all' esercizio 2018 è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011 sulla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. A/4), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC;
- il Bilancio consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico patrimoniale;
- sono state considerate nell'area di consolidamento le società partecipate, come indicato nel perimetro delle società approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 138 del 18/12/2018, regolarmente esecutiva;
- il Bilancio consolidato 2018 del Comune di Casalecchio di Reno include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Adopera – Società patrimoniale servizi al territorio
Melamangio
SE.CIM.
ACER Bologna
Lepida

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Casalecchio di Reno attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2018;

Visto:

- l'atto n. 25 del 21/03/2019 comunicazione ed illustrazioni: "BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 DI MELAMANGIO S.P.A" INDIRIZZI DI MERITO AL VOTO DA ESPRIMERE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI;
- l'atto n. 35 del 16/04/2019 comunicazioni ed illustrazioni: "BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. – INDIRIZZI IN MERITO AL VOTO DA ESPRIMERE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI";

- l'atto n. 34 del 16/04/2018 deliberazione di consiglio: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS267/2000";
- il verbale di assemblea del 29/04/2019 "APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018" SE.CIM srl;
- la conferenza degli Enti ACER BOLOGNA sul "BILANCIO D'ESERCIZIO DI ACER BOLOGNA AL 31 DICEMBRE 2018";
- la nota del 15 aprile 2019 LEPIDA S.C.P.A. "BILANCIO DI ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2018";

Visto lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2018, allegato al presente atto sotto la lettera "A" e "B" quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'allegato al presente atto sotto la lettera "C", Nota Integrativa, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs 118/2011;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Sentita la Giunta Comunale;

Sentita la Commissione Consiliare competente in materia che ha espresso il relativo parere in atti in data 19 settembre 2019;

Dato atto che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Visto il parere dei Revisori contabili, espresso in data 21 settembre 2019, agli atti;

Uditi:

- L'Illustrazione dell'Assessore Bevacqua;

- I seguenti interventi in sede di discussione generale: Consigliere Pedica (Centrodestra per Casalecchio); Assessore Bevacqua in replica;

- Le seguenti dichiarazioni di voto:

- Consigliera Peri (P.D.): premessa un'osservazione sulle caratteristiche di trasparenza rivestite dal bilancio consolidato e sulla solubilità dell'Ente Locale e delle società partecipate, anticipa il voto favorevole dei Gruppi consiliari P.D., Ewiva Casalecchio e Casalecchio da vivere;

- Consigliere Tonelli (Lista Civica Casalecchio di Reno): anticipando il voto contrario della Lista Civica, ringrazia i funzionari per il lavoro svolto.

- Consigliere Cappellini (Movimento 5 stelle): premesso un ringraziamento ai tecnici per il lavoro svolto, preferendo una spiegazione più approfondita dei numeri riportati nelle scritture contabili, anticipa il voto contrario del Gruppo consiliare di appartenenza;

- Consigliere Dalboni (Lega Salvini Premier): ritenendo che il bilancio sia troppo tecnico e pertanto poco accessibile per i non addetti ai lavori, ringrazia i funzionari del Comune per il lavoro svolto e anticipa il voto contrario del Gruppo consiliare di appartenenza;

- Consigliere Pedica (Centrodestra per Casalecchio): anticipa il voto contrario del Gruppo consiliare di appartenenza e, ritenendo che l'esposizione di dieci milioni di euro sia esposizione notevole, dichiara di auspicare un abbassamento delle aliquote e tariffe dei tributi locali.

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati

Visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: 23

Votanti: 23

Favorevoli: 15 (Gruppi P.D., E'Wiva Casalecchio, Casalecchio da vivere)

Contrari: 8 (Gruppi Centrodestra per Casalecchio, M5stelle, Lega Salvini Premier, Lista Civica)

il Consiglio

DELIBERA

di approvare il Bilancio consolidato dell'anno 2018 del gruppo Comune di Casalecchio di Reno (Allegati A e B parte integrante), unitamente alla Nota Integrativa (Allegato C parte integrante).



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio
Andrea Gurioli

Il Segretario Generale
Raffaella Galliani

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A)	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	20.780.708,19	20.614.029,45		
2	Proventi da fondi perequativi	4.097.215,04	3.852.626,97		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.132.904,57	1.537.508,34		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	47.026,12	42.917,85		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi dei servizi pubblici	6.751.477,54	7.026.727,42	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	349.350,26	623.865,30		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	912.764,00	59.038,30		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	28.879.241,75	1.450.589,26		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	61.472,00	2.665,62	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.055.934,00		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	87.627,00	72.797,54	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.256.532,04	4.146.346,43	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	68.300.384,51	39.429.112,48		
B)	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.436.750,84	1.854.017,70	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	26.797.403,34	15.210.098,37	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.183.901,20	227.768,02	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.243.721,13	6.365.801,65		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	0,00		
13	Personale	15.609.387,24	10.859.982,04	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	-		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.472.291,04	1.021.139,64	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.043.383,68	3.047.807,43	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	626.162,99	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.810.659,32	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.508,00	109,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	556.020,26	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	217.992,96	89.106,26	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	631.145,32	401.732,18	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	69.005.164,33	39.703.725,28		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-704.779,82	-274.612,80		
C)	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	-	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	135.504,22	130.387,32		
b	<i>da società partecipate</i>	-	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	142,54		
20	Altri proventi finanziari	48.388,72	880,44	C16	C16
	Totale proventi finanziari	183.892,94	131.410,30		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	31.281,23	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	491.397,21	482.438,43		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	193.499,00	210.564,00		
	Totale oneri finanziari	684.896,21	724.283,66		
	totale (C)	-501.003,27	-592.873,36		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	11.905,44	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	-8.803,27	0,00	D19	D19
	totale (D)	3.102,17			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire	416.000,00	266.365,71	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	0,00		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	7.362.575,34	8.250.330,01		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	344.491,47	93.634,29		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	9.243,09		
	totale proventi	8.123.066,81	8.619.573,10		
	<i>Oneri straordinari</i>				
25	Trasferimenti in conto capitale	-	0,00	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	5.575.459,11	1.684.651,54		E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	0,00		E21a
c					
d		1.164.474,12	867.673,75		E21d
	<i>Altri oneri straordinari</i>				
	totale oneri	6.739.933,23	2.552.325,29		
	Totale (E) (E20-E21)	1.383.133,58	6.067.247,81		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	180.452,66	5.199.761,65		
26	Imposte (*) <i>distribuzione dividendi ai soci</i> <i>Risultato di terzi</i>	542.402,52	446.832,90	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-361.949,86	4.752.928,75	23	23

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.928.003,00	2.003.399,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	426.407,00	-	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.719.091,00	8.371.280,35	BI4	BI4
5	avviamento	845.964,00	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	altre	1.188.554,40	211.119,22	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	12.108.019,40	10.585.798,57		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	-	-		
1.1	Terreni	4.625.382,17	8.902.547,05		
1.2	Fabbricati	7.990.064,70	8.265.147,66		
1.3	Infrastrutture	21.681.946,18	22.405.056,83		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	-	-		
2.1	Terreni	21.086.238,72	16.347.019,29	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	41.680.194,36	42.793.856,52		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	49.117.009,75	459.227,44	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	63.387,88	66.611,83	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	3.580,00	7.160,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.946.588,14	4.717,01		
2.7	Mobili e arredi	97.298,65	103.077,77		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	85.632,00	80.150,55		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.530.336,30	5.819.810,09	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	155.907.658,85	105.254.382,04		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	95.730,00	101.651,35	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	92.031,71	2.395.576,80	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	2.177,00	2.177,00		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	3.162,00	4.767,88	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	90.218,00	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	283.318,71	2.504.173,03		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	168.298.996,96	118.344.353,64		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	6.321.303,00	6.183.944,57	CI	CI
	Totale	6.321.303,00	6.183.944,57		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	-	-		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	4.685.676,54	5.495.265,55		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	169.365,61	53.805,59		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.904.343,94	2.901.783,69		
b	<i>imprese controllate</i>	18.439,00	48.852,59		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CI13	CI13
d	<i>verso altri soggetti</i>	176.984,46	193.155,71		
3	Verso clienti ed utenti	29.796.052,37	2.664.763,39	CI11	CI11
	<i>verso controllanti</i>	1.057.043,87	1.261.015,04		
	Verso clienti ed utenti esigibili oltre i 12 mesi	1.330,00	3.113,00		
4	Altri Crediti	-	2.251,00	CI15	CI15
a	<i>verso l'erario</i>	1.086.465,00	579.179,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	12.777,25		
c	<i>altri</i>	1.975.262,02	4.049.403,05		
	Totale crediti	40.870.962,81	17.265.364,86		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	3.000,00	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.000,00	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	-	-		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	-		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	4.124.696,33	4.814.424,69		
2	Altri depositi bancari e postali	7.027.827,35	1.016.639,28	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	13.702,00	13.582,74	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	11.166.225,68	5.844.646,71		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	58.361.491,49	29.293.956,15		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.336,00	1.350,90	D	D
2	Risconti attivi	1.529.880,00	331.213,20	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.531.216,00	332.564,10		
	TOTALE DELL'ATTIVO	228.191.704,45	147.970.873,88		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	64.901.444,76	23.586.129,10	AI	AI
II	Riserve	3.000,00	2.893.290,34		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.301.850,00	6.666.272,85	AIV,AV,AVI,AVII,AVII	AIV,AV,AVI,AVII,AVII
b	da capitale	14.117.369,00	10.800.342,28	AII,AIII	AII,AIII
c	da permessi di costruire	-	11.756.173,67		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	-			
d	indisponibili e per i beni culturali	87.680.376,84	88.688.066,86		
e	altre riserve indisponibili	-			
III	Risultato economico dell'esercizio	- 168.363,44	4.752.928,73	AIX	AIX
	<i>differenze di consolidamento</i>	-	84.639,09		
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	168.835.677,16	102.055.584,72		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	855.695,00	685.822,72		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	169.691.372,16	102.741.407,44		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-		B1	B1
2	per imposte	156.227,00	157.020,67	B2	B2
3	altri	1.796.932,61	1.788.439,98	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.953.159,61	1.945.460,65		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.913.434,00	1.090.385,99	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	1.913.434,00	1.090.385,99		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	-			
a	prestiti obbligazionari	-		D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-			
c	verso banche e tesoriere	1.199.239,00	3.190.562,68	D4	D3 e D4
	verso banche e tesoriere esigibili oltre 12 mesi	4.225.478,00	5.982.171,00		
d	verso altri finanziatori	11.602.328,41	11.103.796,01	D5	
2	Debiti verso fornitori	21.703.485,12	13.559.322,22	D7	D6
	<i>debiti verso controllanti</i>	32.187,72	379.911,79		
	<i>debiti verso amministrazioni pubbliche</i>	-			
3	Acconti	2.010.309,00	2.004.063,72	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			
b	altre amministrazioni pubbliche	2.152.358,98	103.048,64		
c	imprese controllate	355.042,00	339.214,04	D9	D8
d	imprese partecipate	-		D10	D9
e	altri soggetti	1.285.632,14	134.341,83		
5	altri debiti	-		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	782.880,28	1.294.828,61		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	405.223,12	384.686,53		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-			
d	<i>altri</i>	3.618.829,15	1.814.546,44		
	TOTALE DEBITI (D)	49.372.992,92	40.290.493,51		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		274.862,92	E	E
II	Risconti passivi		1.628.263,36	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.260.745,76	1.903.126,28		
	TOTALE DEL PASSIVO	228.191.704,45	147.970.873,88		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni finanziari per costi anno futuro	1.159.390,37			
	2) beni di terzi in uso	-			
	3) beni dati in uso a terzi	-			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-			
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-			
	7) garanzie prestate a altre imprese	-			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.159.390,37			

Bilancio consolidato dell'esercizio 2018

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 sulla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. A/4), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC.

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 18/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente nota Integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. A/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 e alle disposizioni del Codice Civile per quanto applicabili.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento per l'esercizio 2018 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del consolidamento per il 2018 sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo* come definiti dall'articolo 1 comma 2 lettera b del decreto, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune capogruppo e sono, di conseguenza, le Istituzioni del Comune;
- *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo*, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con

enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

- *le società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- *le società partecipate dell'amministrazione pubblica* capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Sulla base di tali criteri il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Casalecchio di Reno riferita all'anno 2018 è costituito da:

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO PER L'ESERCIZIO 2018:

Partecipazioni societarie

ADOPERA PATRIMONIO ED INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO SRL
 MELAMANGIO SPA
 HERA SPA
 AFM SPA
 LEPIDA SPA
 ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI BOLOGNA
 BANCA POPOLARE ETICA

Gli enti oggetto di consolidamento per il 2018 sono i seguenti:

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Partecipazioni societarie		% di partecipazione
Organismo strumentale partecipato	Società ACER – Azienda Casa Emilia – Romagna provincia di Bologna	2,90%
	Società LEPIDA SCPA	0,0015%
Società controllata	Società ADOPERA PATRIMONIO ED INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO SRL	100%
	Società MELAMANGIO SPA	51%

Società partecipata indiretta	Società SE.CIM SRL	33,3% (quota di Adopera
-------------------------------	--------------------	-------------------------

Gli altri enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Casalecchio non si includono perché considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2018 del Comune di Casalecchio di Reno e degli Organismi/Enti/Società sopra elencati, approvati dai competenti organi del Comune e dei singoli Organismi/Enti/Società.

In particolare, gli atti di riferimento consiliari utilizzati come base per la redazione dei bilanci consolidati sono i seguenti:

- l'atto n. 25 del 21/03/2019 comunicazione ed illustrazioni: "BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 DI MELAMANGIO S.P.A" INDIRIZZI DI MERITO AL VOTO DA ESPRIMERE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI;
- l'atto n. 35 del 16/04/2019 comunicazioni ed illustrazioni: "BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. – INDIRIZZI IN MERITO AL VOTO DA ESPRIMERE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI";
- l'atto n. 34 del 16/04/2018 deliberazione di consiglio: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS267/2000";
- il verbale di assemblea del 29/04/2019 "APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018" SE.CIM srl;
- la conferenza degli Enti ACER BOLOGNA sul "BILANCIO D'ESERCIZIO DI ACER BOLOGNA AL 31 DICEMBRE 2018";
- la nota del 15 aprile 2019 LEPIDA S.C.P.A. "BILANCIO DI ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2018"

I bilanci delle società sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile.

I prospetti di conto economico e stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 del Comune di Casalecchio di Reno sono stati redatti secondo gli schemi ARCONET di rendiconto della gestione sperimentale per l'esercizio 2018.

I bilanci delle società sono stati riclassificati, senza riflessi sui saldi di bilancio, al fine di uniformare i bilanci agli schemi previsti dai principi contabili della sperimentazione.

Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza, eliminando le partite infragruppo intercorrenti tra le società consolidate.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Al fine della definizione delle operazioni infragruppo da elidere è stata utilizzata la seguente procedura:

- comunicazione da parte delle società e degli Enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica delle partite infragruppo (con riferimento alle note informative allegate al rendiconto 2018
- di verifica dei debiti e dei crediti reciproci previsti dall'art. 6 comma 4 DL 95/2012 convertito in L. 135/2012)

- controllo delle partite comunicate ed estrazione delle partite infragruppo che risultano dalla contabilità del Comune da parte degli uffici comunali incaricati della predisposizione del bilancio consolidato (anche con riferimento alle note informative allegate al rendiconto 2018 di verifica dei debiti e dei crediti reciproci previsti dall'art. 6 comma 4 DL 95/2012 convertito in L. 135/2012)
- rilevazione delle scritture di preconsolidamento per riequilibrare le scritture, laddove si sono riscontrate differenze, riconducibili alla gestione IVA
- elisione delle partite

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio.

Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo è stato interessato il conto *25 Oneri straordinari d'altri oneri straordinari*.

Data la natura della Capogruppo e l'inesistenza di implicazioni fiscali, non sono state operate le procedure di rideterminazione delle imposte, che rappresentano pertanto interamente un costo per il Gruppo.

Di seguito si riportano le elisioni /modifiche al consolidato per la quadratura delle partite dal Conto Economico.

Elisione personale comandato a Melamangio per € 30.000

Componenti negativi della gestione 18 Oneri diversi di gestione

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici

Elisione fornitura dei pasti da Melamangio per pasti accessori

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 440.590,94

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d'altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 44.059,09

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici €484.650,03

Elisione fornitura dei pasti da Melamangio per derrate alimentari

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 91.486,54

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d'altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 3.659,46

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici €95.146,00

Elisione contratti di servizio ordinari di Adopera Srl

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 4.436.464,92

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d'altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 976.022,28

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici €5.412.487,20

Elisione contratti di servizio ACER Bologna

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 2.885,52

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 104.755,06

Elisione contratti di servizio tra Adopera e Secim

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 172.645,00

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici €172.645,00

Si riportano ora le elisioni /modifiche al consolidato per la quadratura delle partite dello Stato Patrimoniale.

Credito di Adopera per partite non rimosse da parte del Comune per € 28.307,71

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito di Melamangio per partite non rimosse da parte del Comune per € 67.565,13

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti verso controllanti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito del Comune per partite non rimosse da parte di Melamangio per € 15.537,28

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Eliminazione del valore delle partecipazioni contro la corrispondente quota di patrimonio netto e definizione del capitale di terzi

Dalla posta IV immobilizzazioni finanziarie 1 partecipazioni in a) imprese controllate dello stato patrimoniale attivo, da quest'anno, a differenza dell'anno precedente dove è stato eliso il solo valore del capitale sociale, è stato eliminato il valore complessivo di € 11.219.400,39 pari alle partecipazioni nelle società di Adopera, Secim, Melamangio Spa e Lepida. Analoga riduzione è stata applicata alla posta Patrimonio netto Fondo di dotazione dello stato patrimoniale passivo.

La differenza tra il valore della partecipazione presente nel bilancio del Comune e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata imputata a riserva di consolidamento nella posta patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Il valore di patrimonio netto preso a riferimento, per la quota di partecipazione, è comprensivo del capitale sociale (o fondo di dotazione), delle riserve e di eventuali utili o perdite portate a nuovo, al netto della quota dell'utile di esercizio.

Società/Ente	Metodo di valutazione nello stato patrimoniale	Valore di partecipazione nello stato patrimoniale	PN da bilancio società/enti al netto dell'utile	Quota comune / Adopera	Quota PN di spettanza del Comune	Capitale di terzi
Melamangio	Patrimonio netto	353.103,00	1.527.951,00	51%	779.255,01	748.695,99
Secim	Patrimonio netto	5.000,00	178.514,00	33%	59.504,67	119.009,33

Il Patrimonio Netto di Terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma rappresenta altri soggetti.
Si è inserita anche la quota di capitale di Secim detenuta dalla società Adopera.

Elisione delle imposte e tasse comunali delle società Adopera e Melamangio

Elisione imposta IMU versata da Adopera Srl per Dovuto € 50.292,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

Elisione imposta TARI versata da Adopera Srl per € 6.513,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

Elisione imposta IMU versata da Melamangio Spa per € 8.227,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

Elisione imposta TARI versata da Melamangio Spa per € 12.260,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI:

Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione adottati dalle società in ragione della specificità delle attività svolte dalle diverse società.

Per quanto riguarda il Comune e l'Istituzione, nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%

Beni Demaniali al 3% o al 2%, quando ammortizzati

Pensiline 3%

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%

Automezzi ad uso specifico 10%

Macchinari per ufficio 25%

Mobili e arredi per ufficio 10%
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%
Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%
Impianti ed attrezzature 5%
Hardware 25%
Beni mobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico 0%
Materiale bibliografico 20%
Strumenti musicali 20%
Armi 20%

Per quanto riguarda la società **Adopera** Srl i criteri di valutazione osservati rispecchiano i contenuti dell'art. 2426 del codice civile come novato dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 4 e all'art. 2423 bis co. 2.

In conformità del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 che, pur in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, si è comunque proceduto ad approvare il regolamento per la misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c.2 e dell'art.14, c.2 del D.Lgs 175/2016 senza integrare gli strumenti di governo societario. Si fa presente che non sussistono le condizioni previste dalle lettere a) e d) dell'art. 6, c. 3 e si ritengono adeguati gli strumenti in essere rispetto alle lettere c) e d).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2018:

- Conferimento beni e aumento del capitale sociale: con atto del Notaio Paolo Tavalazzi Rep. n. 12544/6155 del 10/01/2018 il socio unico Comune di Casalecchio di Reno ha conferito beni immobili per un valore complessivo di € 297.091,15, nel medesimo atto è stato aumentato il capitale sociale ad €. 21.000.

- Concessione servizi cimiteriali Comune di Casalecchio di Reno: "CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI, DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E CUSTODIA DEL CIMITERO" Prot. 34405 sottoscritto il 29/10/2018, durata 20 anni;

- Fusione per incorporazione della società partecipata Se.Cim srl: fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2505 quater c.c. della società SeCim srl in Adopera srl mediante atto del Notaio Paolo Tavalazzi Rep. n. 13516/6919 del 11/12/2018 con contestuale aumento del capitale sociale ad €. 21.276 costituito dalla partecipazione di tre Comuni: Casalecchio di Reno (partecipazione 98,70%), Zola Predosa (partecipazione 0,65%) e Monte San Pietro (partecipazione 0,65%). La fusione produrrà tutti i suoi effetti giuridici a partire dal 1 gennaio 2019.

Nell'anno 2018 la Società ha continuato nell'erogazione di servizi strumentali affidati dall'Ente Socio svolgendo attività manutentive sul patrimonio del comune e realizzando gli investimenti affidati sulla base delle previsioni del Piano Operativo Annuale per l'anno in oggetto, nel rispetto dei contratti vigenti. Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2018 sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni, i criteri di valutazione relativi a ciascuna di esse, di seguito esposti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nel dettaglio:

· i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo del bilancio si riferiscono alle spese sostenute

per la costituzione della società. Tali spese sono da ammortizzare entro un periodo non superiore a cinque anni;

· i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33%;

Le altre immobilizzazioni Immateriali, riguardano gli investimenti realizzati a favore del comune di Casalecchio nell'ambito dei contratti in essere nei settori strade e patrimonio (che comprende a sua volta il settore scolastico, quello sportivo e le opere sul restante patrimonio comunale, fra cui la sede municipale) e nei settori pubblica illuminazione e verde.

In quanto relativi a opere in concessione e non in proprietà, dette opere si ammortizzano in base alla durata dei contratti.

Le opere relative alla " Casa della Salute" sono ammortizzate in novantanove anni, pari alla durata del diritto di superficie concesso.

Parte delle opere, alcuni lavori minori, nonché la progettazione e direzione lavori di altre opere, sono state realizzate con l'utilizzo di risorse operative interne.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

· gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- Partecipazioni in imprese collegate a cui corrisponde il 33,33% del capitale sociale della Se.Cim. Srl, a bilancio per Euro 5.000 acquisita in data 9 dicembre 2008.
- Partecipazioni in altre imprese: a cui corrisponde la partecipazione di minoranza nel Consorzio Eicon per euro 150,00.
- In data 23/07/2010 sono state sottoscritte n. 36 azioni di valore nominale euro 52,50 più sovrapprezzo euro 3,00 per un prezzo totale di euro 1.998,00, della Banca Popolare Etica

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di magazzino, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono state inserite nello stato patrimoniale, suddivise nelle loro principali categorie omogenee, come prescritto dalle norme civilistiche e si riferiscono a beni trasferiti in sede di conferimento:

· Beni conferiti in data 25/07/2008 dal Comune di Casalecchio di Reno:

o Immobile denominato "Ex Scuola Zacconi" situato in Via Zacconi n.3 distinto al catasto fabbricati al foglio 22 particella 704 sub.1

o Terreno denominato "Ex area Sapaba" distinto al catasto terreno al foglio 11 particelle 1969,1970,1971

· Beni conferiti in data 27/12/2013 dal comune di Casalecchio:

o Immobile denominato Scuola Materna "A. Rubini", sito in Casalecchio di Reno, Via Ermete Zacconi n. 5

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/ origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Si è provveduto ad accantonare un fondo per spese future pari €. 70.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non esistono attività e passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda **Melamangio Spa**, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione degli elementi del passivo o dell'attivo è effettuata tenendo conto il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, per consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423bis comma 2 del Codice Civile

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, inclusivo degli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare risultano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali, e sono in corso di ammortamento, i costi di acquisto e di sviluppo del software gestionale e dei software applicativi per un periodo di cinque esercizi, mentre per i costi relativi a migliorie su beni di terzi l'ammortamento è calcolato sulla base del minor periodo tra vita utile effettiva e durata del contratto di appalto con il cliente o durata del leasing immobiliare.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto delle relative quote di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico ad aliquote costanti per ciascuna categoria di beni e ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento ordinarie adottate sono le seguenti:

- impianti specifici e macchinari 12%
- attrezzature e imballaggi 25%
- mezzi di carico, scarico, pesature 7,5%
- mobili e arredi 10%
- autoveicoli da trasporto 20%
- macchine elettroniche 20%
- mobili ufficio 12%
- telefoni portatili 20%
- autovetture 25%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se incrementativi del valore o della durata economica del cespite.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing sono iscritti nell'attivo patrimoniale dell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione l'importo dei canoni residui e del prezzo di riscatto alla data del Bilancio viene indicato nella presente Nota.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a cauzioni e sono iscritte al valore nominale.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, come previsto dal principio contabile OIC 15.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

Non risultano iscritte poste patrimoniali derivanti da operazioni in valuta estera per le quali è richiesta la conversione in moneta di conto.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, come previsto dal principio contabile OIC 19.

Non risultano iscritte poste patrimoniali derivanti da operazioni in valuta estera per le quali è richiesta la conversione in moneta di conto.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di redazione del bilancio. Il costo è rappresentato dal costo ultimo di acquisto.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di redazione del bilancio.

Il metodo di determinazione del costo utilizzato è il costo ultimo d'acquisto che, in considerazione della stabilità dei listini di acquisto, approssima ragionevolmente il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti che intendono coprire passività potenziali a carico della società, di natura determinata ed esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti per le indennità di fine rapporto maturate a fine esercizio in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per le imposte sul reddito a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale nella voce "debiti tributari", al netto degli eventuali acconti versati e delle eventuali ritenute subite.

Vengono inoltre determinate le imposte differite o anticipate, relative alle differenze temporanee esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite passive non sono iscritte solo nel caso in cui l'insorgere del relativo debito sia di dubbia probabilità.

L'importo netto delle imposte anticipate e differite è iscritto nel Conto Economico alla voce "imposte differite"; la contropartita nello Stato Patrimoniale è registrata nelle voci "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attive, ovvero nel "fondo per imposte" se passive.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'esecuzione del servizio, che normalmente si identifica con la somministrazione dei pasti e comunque in osservanza dei contratti in essere con la clientela.

Le operazioni con le parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati in apposita sezione della nota integrativa al valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti

secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per quanto riguarda **Secim Srl**, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

In data 11 dicembre 2018 con atto repertorio n. 3.516 e raccolta 6.919 del Notaio Dott. Paolo Tavalazzi la società è stata incorporata tramite fusione per incorporazione nella società Adopera Patrimonio e investimenti Casalecchio di Reno srl. Gli effetti giuridici della fusione partono dal 01 gennaio 2019.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nel dettaglio:

i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo del bilancio si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società. Tali spese sono da ammortizzare entro un periodo non superiore a cinque anni; i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33%;

Le Altre immobilizzazioni Immateriali, riguardano gli investimenti realizzati su beni in concessione dei comuni di Zola Predosa, Monte San Pietro e Casalecchio di Reno. Dette opere sono ammortizzate in base alla durata residua dei contratti. Parte delle opere, alcuni lavori minori, nonché la progettazione e direzione lavori di altre opere, sono state realizzate con l'utilizzo di risorse operative interne.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime

effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Nell'esercizio non sono stati accantonati costi per fondi rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda **ACER Bologna** il bilancio d'esercizio 2018 è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità come modificati dal decreto legislativo n. 139 del 18/08/2015 di recepimento della direttiva 2013/34/UE. Esso rappresenta, pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri ed i principi utilizzati per la formazione del presente bilancio sono quelli "ordinari" di cui all'art. 2426 del codice civile. La rappresentazione delle voci è stata riproporzionata alla percentuale della quota del Comune di Casalecchio di Reno

IMMOBILIZZAZIONI

- Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati sono stati iscritti al costo di acquisto o al costo di produzione.

Tali costi sono stati assoggettati ad ammortamento in misura costante, a partire dall'anno in cui il costo stesso è stato sostenuto, in funzione al periodo di prevista loro utilità futura.

Non sono iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di pubblicità aventi utilità pluriennale. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene adeguatamente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Nell'anno non si è proceduto a svalutazioni per perdita durevole di valore.

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei relativi ammortamenti effettuati.

Per gli immobili di cui alla lettera c) dell'art. 49 della Legge Regionale n. 24/01, il costo di acquisizione è rappresentato dai valori risultanti dalla Relazione giurata di stima aggiornata al 31/12/2004 redatta dal Prof. Renato Santini (circa le motivazioni di tale contabilizzazione si fa ampio rinvio a quanto indicato nella Nota Integrativa del Bilancio dell'esercizio 2004). Sui fabbricati sono state, inoltre, effettuate le rivalutazioni previste dalle leggi n. 576 del 2/12/1975, n. 72 del 19/03/1983.

Gli ammortamenti sono stati effettuati sistematicamente seconda la residua possibilità di utilizzazione dei beni; in particolare, per la voce "Terreni e Fabbricati" si rinvia ai criteri esposti a commento della medesima.

I costi di manutenzione delle immobilizzazioni aventi carattere incrementativo, in quanto idonei a prolungarne la vita utile o comunque la redditività, sono stati capitalizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene adeguatamente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Nell'anno non si è proceduto a svalutazioni per durevole perdita di valore.

- Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e da crediti. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, di sottoscrizione o di conferimento aumentate degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato in caso di perdite ritenute durevoli.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minor valore tra il costo d'acquisto, determinato con metodo del costo specifico, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutati con il metodo del costo specifico.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, tale evenienza si è verificata quanto si è in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

In particolare, crediti verso clienti sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale per un importo pari al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, determinato tenendo in considerazione gli specifici rischi di inesigibilità, nonché le condizioni economiche generali e di settore.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art .2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Nel caso specifico, tale evenienza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri hanno accolto gli accantonamenti non ricompresi tra quelli che costituiscono poste rettificative di elementi dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri.

FONDO TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire le passività maturate verso i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi pensionistici complementari ai sensi del D. Lgs 252/2005.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate relative differenze temporanee, rispettivamente, tassabili o deducibili, fra il risultato economico e il reddito imponibile, nonché sulle perdite fiscali riportabili ai sensi dell'art. 84 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR n. 917/86). Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno o le perdite si presume saranno utilizzate. Le attività per imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili o saranno utilizzate le perdite, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare di dette differenze o perdite.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti nel conto economico secondo il principio della competenza e della prudenza.

I ricavi, i proventi, gli oneri e i costi sono stati iscritti in bilancio al netto degli sconti e degli abbuoni relativi.

CONTRIBUTI

I contributi in c/capitale sono contabilizzati, in base al principio di competenza nell'esercizio in cui è maturato il diritto alla loro percezione ed esiste la ragionevole certezza dell'incasso, accreditando una specifica riserva del patrimonio netto.

I contributi in c/esercizio sono, invece, rilevati a conto economico in base al principio di competenza nell'esercizio in cui è maturato il diritto alla loro percezione ed esiste la ragionevole certezza dell'incasso.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Per quanto riguarda **Lepida** al 31.12.2018 la compagine sociale di compone di 442 Enti, tra cui Lepida SpA stessa, tutti i 331 Comuni del territorio, tutte le 8 Province oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 13 Aziende Sanitarie e Ospedaliere, 40 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 19 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 4 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 2 Consorzi Fitosanitari, 3 Enti Parchi e Biodiversità, l'ANCI Emilia-Romagna (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), l'ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l'ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), l'Autorità Portuale di Ravenna, L'azienda Servizi Bassa Reggiana, il Nuovo Circondario Imolese. Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,301% del Capitale Sociale.

Redazione del Bilancio

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario è quello previsto dagli articoli 2424, 2425 e 2425 ter del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni e dei contratti rispetto agli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11- bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. La società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti o di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto la durata dei crediti rende non rilevante l'attualizzazione degli stessi. Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti e del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

COMMENTO ALLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

Costi di impianto e ampliamento euro 0,00
Diritti brevetti industriali, utilizzo opere ingegno euro 426.407,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità euro 1.928.003,00
Concessioni licenze marchi e diritti simili euro 7.719.091,00
Avviamento euro 845.964,00
Altre immobilizzazioni immateriali euro 1.188.554,40

TOTALE euro 12.108.019,40

La voce più significativa è rappresentata da concessioni licenze marchi e diritti simili, che corrisponde alla concessione delle strade, delle scuole, del patrimonio, degli impianti sportivi, del verde, della pubblica illuminazione a favore della Società Adopera.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Beni Demaniali:

Terreni euro 4.625.382,17
Fabbricati euro 7.990.064,70
Infrastrutture euro 21.681.946,18
Terreni euro 21.086.238,72
Fabbricati euro 41.680.194,36
Impianti e macchinari euro 49.117.009,75
Attrezzature industriali e commerciali euro 63.387,88
Mezzi di trasporto euro 3.580,00
Macchine per ufficio e hardware euro 3.946.588,14
Mobili e arredi euro 97.298,65
Altri beni euro 85.632,00
Immobilizzazioni in corso euro 5.530.336,30

TOTALE euro 155.907.658,85

I beni demaniali sono quelli appartenenti ai tipi indicati agli artt. 822 e 824 C.C. e altri beni immobili che leggi particolari assoggettino al regime proprio del demanio.

La voce comprende i beni demaniali del Comune, compresi quelli in uso all' Istituzione e i beni del patrimonio artistico culturale.

I terreni e fabbricati indisponibili sommano i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune rappresentati dagli edifici destinati a sede di pubblici uffici art. 826, 3°c. C.C. mobili e arredi comprendono anche quelli di pregio artistico.

Le immobilizzazioni in corso comprendono le immobilizzazioni in corso del Comune di Casalecchio di Reno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Comprendono principalmente le partecipazioni in imprese partecipate (Hera s.p.a. e AFM s.p.a.) non oggetto di consolidamento.

RIMANENZE:

Le rimanenze ammontano a 6.321.303,00 euro. La voce comprende principalmente i beni conferiti in data 25/07/08 dal Comune alla Società Adopera srl (Immobile ex scuola Zacconi e terreno ex Area Sapaba) e in data 27/12/2013 (Immobile Scuola Materna Rubini).

CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE:

I crediti di natura tributaria, pari a 4.685.676,54 euro corrispondono ai crediti per tributi (4.671.414,54 euro) del Comune, per credito IVA, credito IRAP e credito IRES (90.165,00 euro) della Società Melamangio

s.p.a. e per credito IVA, IRAP e IRES (1.197,00 euro) di ACER Bologna calcolata con la percentuale di quota di partecipazione del Comune di Casalecchio di Reno.

I crediti per trasferimenti e contributi sono pari a 1.904.343,94 euro comprendono i crediti per trasferimenti e contributi a favore del Comune di Casalecchio di Reno e per la rimanente parte, a favore di dell' Istituzione.

I crediti verso utenti e clienti ammontano a 2.664.763,39 euro di cui 686.523,37 euro relativi a crediti del Comune di Casalecchio di Reno come da bilancio dell'ente.

I crediti verso clienti relativi alle società e degli enti consolidati hanno tutti scadenza entro l'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 11.166.225,68 euro.

Le disponibilità presso il conto Banca d'Italia ammontano a 4.124.696,33 euro si riferiscono alle disponibilità del Comune.

I depositi bancari e postali sono pari a 7.027.827,35 euro e comprendono le liquidità di Adopera, di ACER Bologna, di Melamangio s.p.a. e di Lepida, di cui euro 118.063,35 di depositi nei conti correnti postali del Comune di Casalecchio

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il totale è pari a euro 1.531.216,00.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo Comune di Casalecchio di Reno euro 168.835.677,16

Di cui:

Fondo di Dotazione euro 64.901.444,76

Riserve 3.000,00

Riserve da risultato economico di esercizi precedenti euro 2.301.850,00

Riserve da capitale euro 14.117.369,00

Riserve indisponibili e per i beni culturali euro 87.680.376,84

Le riserve da capitale sono quelle riferite al bilancio del Comune e degli enti consolidati.

FONDI

I Fondi complessivamente ammontano a euro 1.953.159,61, le poste principale sono euro 894.885,61 per il Comune di Casalecchio di Reno ed euro 986.233,00 per ACER Bologna.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a euro 49.372.992,92.

I debiti da finanziamento ammontano a euro 11.602.328,41. I mutui del Comune di Casalecchio di Reno ammontano ad euro 10.300.548,41.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 21.703.485,12 tutti entro l'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi ammontano complessivamente a euro 5.260.745,76.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DA TRIBUTI

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse...) di competenza economica dell'esercizio. Sono considerati di competenza economica i dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono considerati di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite al Comune dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del Settore pubblico, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI:

Comprende la voce ricavi delle vendite e delle prestazioni delle società.

VARIAZIONE RIMANENZE PROD. IN LAV

Comprende la corrispondente voce del bilancio di ACER.

COSTI PER MATERIE PRIME ECC

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. Le voci più rilevanti si riferiscono agli acquisti di materie prime e merci per la produzione e distribuzione dei pasti di Melamangio Spa e gli acquisti di beni strumentali per la società Lepida.

COSTI PER SERVIZI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. Le poste più significative riguardano il leasing immobiliare della società Melamangio e canoni di locazioni e spese accessorie e di noleggio furgoni e auto della società Lepida.

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI:

Comprende le risorse finanziarie correnti trasferite dal Comune ad altre amministrazioni pubbliche o privati in assenza di una controprestazione.

COSTI PER IL PERSONALE:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. Non comprende i costi per i buoni pasto, riclassificati nella voce costi per servizi.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE CREDITI

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati.

ALTRI ACCANTONAMENTI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce comprende l'accantonamento del risultato positivo di gestione dell'Istituzione e di Acer Bologna.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce proventi finanziari comprende principalmente i dividendi percepiti dal Comune da società non oggetto di consolidamento (in particolare Hera s.p.a. e AFM s.p.a.).

La voce Oneri finanziari comprende gli interessi passivi rilevati dal Comune di Casalecchio di Reno (478 mila circa) e agli interessi delle società Adopera (167 mila euro circa).

PROVENTI E E ONERI STRAORDINARI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce fa riferimento all'operazione del riaccertamento dei residui.

IMPOSTE

Comprendono l'IRES e l'IRAP imputata ai bilanci delle società e degli enti consolidati.

RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Risultato di pertinenza del gruppo euro -361.949,86



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Proposta N. 2019 / 586
Servizi Finanziari

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI
SENSI DELL' ART. 11 BIS DEL D. LGS N. 118/2011

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
BATTISTINI FABIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Proposta N. 2019 / 586
Servizi Finanziari

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI
SENSI DELL' ART. 11 BIS DEL D. LGS N. 118/2011

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

**Il Responsabile di Servizio economico finanziario
BATTISTINI FABIANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 65 del 26/09/2019

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 02/10/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Casalecchio di Reno li, 02/10/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BOLDRINI MATTEO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 65 del 26/09/2019

Certificato di Esecutività

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL' ART. 11 BIS DEL D. LGS N. 118/2011 .

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 02/10/2019 è diventata esecutiva per decorrenza dei termini il 13/10/2019.

Casalecchio di Reno li, 15/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa GALLIANI RAFFAELLA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)